

ANGELA BANDINELLI

LE ORIGINI CHIMICHE DELLA VITA LEGAMI TRA LA RIVOLUZIONE DI LAVOISIER E LA BIOLOGIA DI LAMARCK

PREFAZIONE DI RENATO G. MAZZOLINI

Cos'è la vita? Un caso fortuito nell'universo o un evento probabile e comprensibile secondo le leggi fisiche? Domande che, interessando parimenti la riflessione filosofica e la ricerca scientifica, si ripropongono con regolarità e caratteri via via aggiornati nella storia del pensiero occidentale fino ai nostri giorni.

Seguendo un percorso storico, questo libro mostra come, a partire dalle accese discussioni sollevate dalla teoria della materia di Lavoisier, la chimica abbia contribuito in modo fondamentale ai progressi della comprensione del fenomeno vitale. Il vivente, da macchina dotata di un impulso



vitale, diventa con Lavoisier un «sistema» naturale che si trasforma in accordo con precise leggi di conservazione del calore (1783) e della materia (1789).

La ricostruzione degli eventi accaduti nella comunità scientifica europea tra fine Settecento e inizio Ottocento evidenzia come anche Lamarck, considerato il fondatore della

biologia, non possa essere esclusivamente considerato l'originale ideatore di una moderna concezione del vivente inteso come essere naturale, quanto piuttosto l'artefice di un progetto di costituzione della nuova scienza della vita in gran parte debitrice delle conquiste chimiche.

This book provides new evidence for the idea that biology, from its modern beginnings, drew on chemistry. Chemistry, the science of material transformations, was born with Lavoisier's revolution. This in turn gave rise to a science of life emancipated from the conviction that living beings were machines moved by a transcendent 'breath of life'. Thenceforth living forms have been seen as part of the physical world, a view still held by biologists.

ANGELA BANDINELLI si laurea in Storia della scienza all'Università di Firenze nel 1994. Presso la stessa Università, nel 2001 ottiene il titolo di dottore di ricerca in Storia della scienza. Dal 2001 al 2003 lavora come bibliotecaria presso l'Istituto e Museo di Storia della Scienza. Nel 2004 è a Berlino per un Post-Doctoral Fellowship al Max-Planck-Institut für Wissenschaftsgeschichte. Ha pubblicato vari articoli di storia della chimica su riviste internazionali. Dal 2006 lavora per una cooperativa sociale che si occupa di servizi per la disabilità.

Biblioteca di «Nuncius», vol. 71

2013, cm 17 × 24, X-254 pp.

[ISBN 978 88 222 6270 7]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214